REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Assunto il 05/09/2025

Numero Registro Dipartimento 1074

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 12595 DEL 08/09/2025

Settore Gestione Entrate	**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 **Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 **Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale)

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e finalizzato all'individuazione dei Soggetti Esecutori per la realizzazione della "Formazione per la creazione di impresa". Accertamento entrate e prenotazione impegno di spesa

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative";
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;

- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL"
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023 che, ai fini dell’attuazione degli interventi previsti dal Programma GOL, assegna alle Regioni e Province Autonome la seconda quota delle risorse riferite all’intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” del PNRR, per un importo complessivo pari a 1,2 miliardi di euro;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 8 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto: Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1.
- Legge regionale 28 giugno 2023, n. 25 Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l’apprendimento permanente pubblicata sul BURC n. 141 del 28 giugno 2023;
- Deliberazione n. 538 della seduta del 06 ottobre 2023 con la quale sono state adottate le "Linee guida per il sistema regionale di certificazione delle competenze";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell’11gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 11.12.2017 avente ad oggetto “Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento - Accordo Stato – Regioni 25 Maggio 2017”.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 28/07/2021 avente ad oggetto “Approvazione regolamento abrogativo del regolamento regionale n. 1/2011 di cui alla dgr 872/2010 - Approvazione linee guida per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria;
- La Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 169 del 30 aprile 2022 “Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell’art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021.
- La Deliberazione di Giunta regionale n.135 del 04/04/2024 di “Aggiornamento anno 2023 del quadro finanziario del piano attuativo regionale (Par) Calabria, del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (Gol) di cui alla DGR n.169 del 30 aprile 2022, ai sensi dell'art.1 comma5 del decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali 24 agosto 2023”.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- La Deliberazione di Giunta regionale n.189 del 08/05/2025 avente ad oggetto “Modifica D.G.R. n. 215/2016 recante - Integrazione D.G.R. n. 335 del 17 settembre 2015. Istituzione del repertorio regionale delle qualificazioni e delle competenze. Modifica composizione e attività del gruppo tecnico repertorio. Modifica Repertorio Regionale delle Competenze ai sensi del dm 5 gennaio 2021”.
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 215 del 21/05/2025 avente ad oggetto: “DGR n. 135 del 04/04/2024 - Aggiornamento del quadro finanziario Risorse 2023 del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui alla DGR n. 169 del 30 aprile 2022, ai sensi dell’art. 1, comma 5, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell’Economia e delle Finanze 24 agosto 2023.”.
- Decreto Dirigenziale n. 10085 del 17/07/2023 di recepimento della deliberazione del Commissario straordinario ANPAL, n.5 del 12 aprile 2023, si è disposto di applicare le UCS adeguate alle azioni realizzate a decorrere dalla data del 12 aprile 2023 a valere sull’Avviso Pubblico GOL n. 1, approvato con D.D. n. 11089 del 21/09/2022 e sull’Avviso Pubblico GOL n.2, approvato con D.D.n.12439 del 17/10/2022;
- Decreto dirigenziale N°. 15050 del 23/10/2024 Approvazione dei format di attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite nei percorsi formativi del Programma GOL;

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria, in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori GOL di cui al Decreto Interministeriale del 5 Novembre 2021, che si inserisce nell’ambito della Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione del PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza intende approvare un quarto avviso pubblico;
- L’ Avviso mira ad accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all’ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta ed è finalizzato ad individuare i Soggetti Esecutori, interessati alla realizzazione di specifici interventi di formazione per la creazione d’impresa;
- I Soggetti esecutori ammissibili ai quali è rivolto il presente Avviso pubblico, che saranno successivamente responsabili dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dei percorsi finanziati, sono gli Organismi di formazione che, alla data di presentazione dell’istanza di partecipazione, siano accreditati dalla Regione Calabria, ai sensi delle nuove Linee guida per l’accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria di cui alla DGR n. 335/2021 per la macro-tipologia di Formazione Superiore.
- Tali interventi formativi saranno inseriti, con apposita codifica, in una sezione del Catalogo dell’offerta formativa GOL.
- con nota Prot. N. 171614 del 18/03/2025 è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Unità di Missione PNRR l’Avviso n. 4 – Formazione per la creazione d’impresa, richiedendo il prescritto nulla osta alla pubblicazione;
- con Nota Prot. n. 635 del 21/03/2025 l’Unità di Missione PNRR ha rilasciato il nulla osta relativo all’Avviso per l’individuazione dei Soggetti Esecutori, interessati alla realizzazione di specifici interventi di formazione per la creazione d’impresa PAR GOL Calabria;

PRESO ATTO CHE:

- Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021 ai fini dell’attuazione degli interventi previsti dal Programma GOL, è stata assegnata alle Regioni e Province Autonome la seconda quota delle risorse

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

riferite all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, per un importo complessivo pari a 880 milioni di euro;

- alla Regione Calabria, a titolo di prima quota, è stato attribuito un importo pari a € € 39.776.000,00 per l'annualità 2022, come previsto dallo stesso Decreto del 5 Novembre 2021;
- è stato altresì assegnato uno stanziamento pari a € 1.655.000,00 a valere sul Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale, istituito ai sensi dell'art. 50-bis, commi 8 e 9, del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, finalizzato al cofinanziamento di progetti formativi rivolti a lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, per i quali sia prevista una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dal Programma GOL, è stata assegnata alle Regioni e Province Autonome la seconda quota delle risorse riferite all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, per un importo complessivo pari a 1,2 miliardi di euro;
- alla Regione Calabria, a titolo di seconda quota, è stato attribuito un importo pari a € 55.920.000,00 per l'annualità 2023, come previsto dallo stesso Decreto del 24 agosto 2023;
- che la dotazione finanziaria sopra indicata è stata regolarmente iscritta nel bilancio regionale, per le annualità 2022–2023, con le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale: n. 269 del 30 giugno 2022, n. 292 del 23 giugno 2023, n. 334 del 21 luglio 2023, n. 521 del 6 ottobre 2023, n. 797 del 29 dicembre 2023.
- con D.G.R. n. 136 del 4 aprile 2024, si è provveduto alla variazione del bilancio di previsione 2024–2026 – annualità 2024 – per l'iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011
- con D.G.R. n. 73 del 28 febbraio 2025, si è disposta la variazione al bilancio di previsione 2025–2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a del D.Lgs. n. 118/2011, per l'assegnazione delle risorse statali destinate all'attuazione degli interventi previsti dal Programma GOL – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 – Componente M5C1 – Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione;
- Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata alla Regione Calabria, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando euro 4.200.000,00 di cui euro 2.400.000,00 sulle risorse annualità 2022 ed euro 1.800.000,00 sulle risorse annualità 2023 a valere sui fondi messi a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RITENUTO NECESSARIO, in esecuzione del PAR GOL Calabria di cui alla DGR n.169 del 30 aprile 2022 e successive DGR n.135 del 04/04/2024 e n. 215 del 21/05/2025:

- approvare l'Avviso pubblico n. 4, finalizzato all'individuazione dei Soggetti Esecutori per la realizzazione delle attività di "Formazione per la creazione di impresa", unitamente ai seguenti allegati:
    - Allegato 1 – Domanda di candidatura
    - Allegato 2 – Autodichiarazione principi PNRR
    - Allegato 3 – Informativa privacy
    - Allegato 4 – Comunicazione del dato sulla titolarità effettiva per enti privati
    - Allegato 5 – Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi
- disporre l'apertura dello sportello per la presentazione delle candidature, da parte degli Enti accreditati alla formazione presso la Regione Calabria ai sensi della D.G.R. n. 335/2021, dalle ore

08:00 del 11 settembre 2025 fino alle ore 20:00 del 18 settembre 2025, mediante la piattaforma telematica approvata e resa disponibile all'indirizzo https://rendiconta.arpalcalabria.it/avviso4/

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i;
- il D.P.R. n. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";
- il D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- la legge regionale n. 08/2002 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- La DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale.
- la DGR n. 113 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto:" D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali"**;**
- ilD.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro".
- Il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all'adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- Il D.D.G. 16935 del 27/11/2024, avente ad oggetto: "DDG N. 15412 del 31 ottobre 2024 – modifiche ed integrazioni all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro";
- Il D.D.G. 17586 del 06/12/2024, avente ad oggetto: "D.G.R. 702 del 03/12/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarico di reggenza ai Dirigenti non apicali"
- la nota Prot. N. 646727 del 03/09/2025, in atti, con la quale è stata nominata responsabile del procedimento la Dott.ssa Aurora Veltri, funzionaria di ruolo del Dipartimento Lavoro.

VISTI altresì

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 –Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziario potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario corrente.

ACCERTATO CHE:

- ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 47/2011 l'Avviso Pubblico n. 4 del PAR GOL Calabria trova copertura nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'anno 2022 e 2023 alla Regione Calabria per l'attuazione delle misure previste dal PAR GOL pari a complessivi € 4.200.000,00;
- le risorse complessive disponibili per il Avviso Pubblico n.4 sono pari a € 4.200.000,00 iscritte sul bilancio della Regione Calabria "competenza anno 2025" con Delibera di Giunta n. 521 del 6 ottobre 2023 a valere sui capitoli di bilancio U9150301501 e U9150301502,con le risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5" Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

VISTE:

- la proposta di accertamento n.5059/2025 sul capitolo di Entrata E2010115701 per l'importo di euro 4.200.000, debitore Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;
- la prenotazione di impegno di spesa n.5684/2025 sul Capitolo di uscita U9150301501, per l'importo di euro 2.100.000,00, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;
- la prenotazione di impegno di spesa n.5685/2025 sul Capitolo di uscita U9150301502, per l'importo di euro 2.100.000,00, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ATTESA la propria competenza sulla scorta dell'istruttoria effettuata, della regolarità amministrativa nonché della legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

APPROVARE in esecuzione del PAR GOL Calabria di cui alla DGR n.169 del 30 aprile 2022 e successive DGR n.135 del 04/04/2024 e n. 215 del 21/05/2025, l'Avviso pubblico n.4 finalizzato all'individuazione dei Soggetti Esecutori per la realizzazione della "Formazione per la creazione di impresa" e relativi allegati:

- Allegato 1 – Domanda di candidatura
- Allegato 2 – Autodichiarazione principi PNRR
- Allegato 3 – Informativa privacy
- Allegato 4 – Comunicazione del dato sulla titolarità effettiva per enti privati
- Allegato 5 – Dichiarazione assenza di conflitto di interessi

DISPORRE l'apertura dello sportello per la presentazione delle candidature, da parte degli Enti accreditati alla formazione presso la Regione Calabria ai sensi della D.G.R. n. 335/2021, dalle ore 08:00 dell'11 settembre 2025 fino alle ore 20:00 del 18 settembre 2025, mediante la piattaforma telematica resa disponibile all'indirizzo https://rendiconta.arpalcalabria.it/avviso4/;

DARE ATTO che, al momento di presentazione della domanda di partecipazione, gli Enti Candidati per il presente Avviso, dovranno sottoscrivere, tra l'altro, il Patto di integrità approvato con D.G.R. 698/2024, allegato al presente Decreto quale parte integrante;

ACCERTARE sul Capitolo di entrata E2010115701 per l'importo di euro 4.200.000, debitore Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, giusta proposta n. 5059/2025 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

AUTORIZZARE la Ragioneria Generale a procedere alla prenotazione della spesa complessiva di euro 4.200.000,00, come di seguito ripartita:

- euro 2.100.000,00 sul Capitolo di uscita U9150301501, giusta proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 5684/2025, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;
- euro 2.100.000,00 sul Capitolo di uscita U9150301501, giusta proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 5685/2025, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento.

RINVIARE a successivo provvedimento l'approvazione dello Schema di atto di adesione e Obbligo da sottoscrivere da parte dei soggetti esecutori/realizzatori

DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013;

PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Aurora Veltri
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
CARMELO ELIO PONTORIERI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Fortunato Varone
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO

SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Numero Registro Dipartimento 1074 del 05/09/2025

OGGETTO Approvazione Avviso Pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e finalizzato all'individuazione dei Soggetti Esecutori per la realizzazione della "Formazione per la creazione di impresa". Accertamento entrate e prenotazione impegno di spesa

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 08/09/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1074 del 05/09/2025

DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE

OGGETTO Approvazione Avviso Pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e finalizzato all'individuazione dei Soggetti Esecutori per la realizzazione della "Formazione per la creazione di impresa". Accertamento entrate e prenotazione impegno di spesa

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 08/09/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Luca Buccafurri
(con firma digitale)

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico N. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e finalizzato all'individuazione dei Soggetti Esecutori per la realizzazione della "Formazione per la creazione di impresa"

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 3
FINALITÀ DELL'AVVISO 5
PRINCIPI GENERALI 6
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI 6
SEZIONE 3. DEFINIZIONI 13
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA 15
SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI/ESECUTORI AMMISSIBILI 16
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI 18
6.1 BENEFICIARI 18
6.2 ATTIVITÀ FINANZIABILI 19
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 23
SEZIONE 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ 23
SEZIONE 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI 24
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 24
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA 25
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI/ESECUTORI 26
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI 28
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 29
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO 30
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO 30
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO 30
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY 31
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI 31
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO 31
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE 32
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 32
SEZIONE 23. RINVIO 32
SEZIONE 24. ALLEGATI 32

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 29 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

La disciplina della Riforma 1.1 "Programma GOL" opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 29 marzo 2024 con l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.

L'adozione del Programma rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 5.454.000.000,00 cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.
Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Alla Regione Calabria, con Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27/12/2021, è stato assegnato, per la prima annualità relativa al 2022, uno stanziamento pari a € 39.776.000,00.
Con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10/10/2023 a titolo di seconda quota, sono state assegnate risorse pari a euro 55.920.000,00 per l'anno 2023.
Le risorse complessive assegnate alla Calabria per l'attuazione delle misure previste dal PAR GOL, per le annualità 2022 e 2023, ammontano pertanto a € 95.696.000,00.

In attuazione del programma è stato adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) GOL con **DGR n. 169 del 30 aprile 2022** pubblicata sul BURC n. 67 del 5 maggio 2022 approvato da ANPAL con nota prot. N. 4700 del 07 aprile 2022. Con **DGR n.135 del 4 aprile 2024** è stato disposto l'Aggiornamento anno 2023 del quadro finanziario del PAR GOL Calabria, ulteriormente aggiornato con **DGR n. 215 del 21/05/2025.**

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

A livello regionale, con riferimento alle annualità finanziare 2022 e 2023, la Regione Calabria dovrà intercettare rispettivamente:

- 73.720 **beneficiari;**
- Di cui 22.541 coinvolti in attività di **formazione**;
- Di cui 12.902 coinvolti in formazione per il rafforzamento delle **competenze digitali**.

Il PAR GOL Calabria rappresenta l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro accessibili a tutti, attraverso un'azione strategica e unitaria, volta a garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace alle persone in cerca di lavoro che comprenda servizi di assessment, accompagnamento, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, attraverso potenziati o rinnovati strumenti di presa in carico di politica attiva.

Per contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti e indicati in precedenza, il PAR GOL Calabria è articolato in linee d'intervento corrispondenti ai percorsi di politica attiva del lavoro previsti dal Programma GOL, che sono:

1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2) **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3) **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
5) **Ricollocazione collettiva**: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

L'accesso ai percorsi è garantito da un'azione di assessment individuale che consente l'attribuzione del beneficiario al percorso maggiormente coerente con i bisogni manifestati dall'utente e le specifiche necessità.
Il presente Avviso si attua in stretta correlazione con l'Avviso 1 rivolto ai soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro per la realizzazione delle misure relative ai percorsi GOL indicati e con l'Avviso 2 per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa in quanto i percorsi GOL prevedono una forte integrazione tra le misure formative di aggiornamento e riqualificazione professionale e le misure di accompagnamento al lavoro.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato ad individuare i Soggetti Esecutori, di cui alla successiva sez. 5, interessati alla realizzazione di specifici interventi di formazione per la creazione d'impresa.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Tali interventi formativi saranno inseriti, con apposita codifica, in una sezione ad hoc del Catalogo dell'offerta formativa GOL.
L' Avviso, pertanto, mira ad accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Principi generali

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/202 e si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente – (*Dichiarazione DNSH*);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i soggetti esecutori dovranno conformarsi:

Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;*

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*
- *gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;*
- *la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.*

Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";*
- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*
- *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";*
- *Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- *Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";*
- *Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";*

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- *Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";*
- *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative";*
- *Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";*
- *Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;*
- *Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";*
- *Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";*
- *Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";*
- *Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";*
- *Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";*
- *Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;*
- *Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";*
- *Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;*
- *Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;*
- *Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";*
- *Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";*
- *Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;*

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- *le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;*
- *la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard";*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;*
- *la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL"*
- *Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";*
- *Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
- *l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3093 del 13/02/2025 di riparto per le annualità 2024 e 2025;*
- *Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 8 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto: Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1.*

Normativa regionale

- *La Deliberazione di Giunta regionale n. 215 del 21/05/2025 avente ad oggetto: "DGR n. 135 del 04/04/2024 - Aggiornamento del quadro finanziario Risorse 2023 del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui alla DGR n. 169 del 30 aprile 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 agosto 2023.".*
- *La Deliberazione di Giunta regionale n.135 del 04/04/2024 di "Aggiornamento anno 2023 del quadro finanziario del piano attuativo regionale (Par) Calabria, del programma nazionale per la garanzia di occupabilità*

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dei lavoratori (Gol) di cui alla DGR n.169 del 30 aprile 2022, ai sensi dell'art.1 comma5 del decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali 24agosto2023".

- *Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 169 del 30 aprile 2022 "Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021.*
- *Decreto Dirigenziale n. 10085 del 17/07/2023 di recepimento della deliberazione del Commissario straordinario ANPAL, n.5 del 12 aprile 2023, si è disposto di applicare le UCS adeguate alle azioni realizzate a decorrere dalla data del 12 aprile 2023 a valere sull'Avviso Pubblico GOL n. 1, approvato con D.D. n. 11089 del 21/09/2022 e sull'Avviso Pubblico GOL n.2, approvato con D.D.n.12439 del 17/10/2022;*
- *Decreto Dirigenziale n. 11543 del 08/08/2023 è stata approvata la Piattaforma "Orienta Calabria" per attività di presa in carico per misure di Orientamento Specialistico, e assegnazione ai livelli essenziali di servizi dei soggetti beneficiari;*
- *Decreto Dirigenziale n.16663 del 16/11/2023 sono state approvate le Linee guida n. 1 disposte ad integrazione e specificazione dell'Avviso 2 GOL, nonché della procedura amministrativa di cui al Decreto n. 9297 del 29/06/2023, avente ad oggetto l'approvazione della modulistica per l'Avvio operativo dei Percorsi formativi ammessi nel Catalogo GOL, e successive Comunicazione Regionali n. 1 - Prot. n. 312287 del 07/07/2023 e n. 2 Prot. n. 415614 del 25/09/2023 al fine di fornire ai soggetti esecutori dei percorsi le necessarie indicazioni operative per realizzazione delle attività;*
- *Decreto dirigenziale N°. 15050 DEL 23/10/2024 Approvazione dei format di attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite nei percorsi formativi del Programma GOL;*
- *Legge regionale 28 giugno 2023, n. 25 Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente pubblicata sul BURC n. 141 del 28 giugno 2023;*
- *Deliberazione n. 538 della seduta del 06 ottobre 2023 con la quale sono state adottate le "Linee guida per il sistema regionale di certificazione delle competenze";*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022 di recepimento ed approvazione delle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021;*
- *la Delibera di Giunta Regionale n.456 del 30/09/2022 di integrazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022*
- *Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 335 del 28 luglio 2021 che approva le "Linee guida per l'accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria (entrata in vigore 01/01/2022);*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 516 del 26 giugno 2021 di 'Recepimento Accordo tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, aggiornamento standard minimi formativi delle competenze di base e modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011 (Rep. Atti n.155/CSR del 01/08/2019) e dell'Accordo, Rep. Atti n.19/210/CR10/C9 del 18/12/2019, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;*
- *D.D.G. n.13719 del 24/12/2021 con il quale è stato dato avvio dal 01 gennaio 2022 alla Piattaforma digitale SISFO ed è stato modificato ed aggiornato l'Allegato Tecnico Operativo della DGR n. 335 del 28 luglio 2021;*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 2 ottobre 2019, approvazione "Piano di attuazione regionale PON "Iniziativa Occupazione Giovani" seconda fase;*

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- *la Deliberazione di Giunta Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22gennaio2015);*
- *la Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida;*
- *DDG n. 5945 del 7 giugno 2018 recante in oggetto "D.G.R. n. 215 del 13 giugno 2016 "repertorio regionale delle figure professionali". Integrazione del Repertorio - approvazione elenco di nuove figure professionali e relative schede descrittive";*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 11 dicembre 2017 recante "Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10.08.2017;*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n.172 del 27 aprile 2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" che modifica la DGR n. 242/2016;*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 562 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale";*
- *Deliberazione di Giunta Regionale N. 213 del 13 giugno 2016 recante "Proposta di recepimento del D. Lgs. N. 81/2015 e del Decreto Interministeriale sugli standard formativi dell'apprendistato del 12/10/2015, per come modificata dalla DGR 401 del 28 agosto 2019;*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 536 del 16 dicembre 2015 recante "Schema di protocollo di intesa tra Regione Calabria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale";*
- *DDG n. 16465 del 21 dicembre 2016 con il quale è stata approvata la procedura per l'aggiornamento e il monitoraggio del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria;*
- *DDG n. 14526 del 24 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi;*
- *Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 427 del 10 novembre 2016, recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Approvazione Piano d'Azione Calabria Istruzione e Formazione – Valorizzazione e Sviluppo del Sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Calabria";*
- *DDG n. 11879 del 10 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati i contenuti descrittivi delle Figure professionali del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze;*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 13 giugno 2016 recante "Integrazione DGR n. 335 del 17 settembre 2015. Istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze";*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 17 settembre 2015, recante "Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze"*
- *Legge Regionale n. 53 del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;*
- *Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale in Calabria.*

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessement iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment inziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

TERMINE	DESCRIZIONE
DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata alla Regione Calabria, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando **euro 4.200.000,00** di cui euro 2.400.000,00 sulle risorse annualità 2022 ed euro 1.800.000,00 sulle risorse annualità 2023 a valere sui fondi messi a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale.

FORMAZIONE					
Percorso	L.E.P. finanziati	Elenco attività programmate sul percorso	n. di ore per attività	n. formati programmati per attività	Fonti finanziarie per attività (e relativo importo)
P1	Percorsi per la creazione di Impresa.	Formazione d'aula (60 ore) e formazione one to one (20)	80	433	840.000,00 €
P2	Percorsi per la creazione di Impresa.	Formazione d'aula (60 ore) e formazione one to one (20)	80	865	1.680.000,00 €
P3	Percorsi per la creazione di Impresa.	Formazione d'aula (60 ore) e formazione one to one (20)	80	649	1.260.000,00 €
P4	Percorsi per la creazione di Impresa.	Formazione d'aula (60 ore) e formazione one to one (20)	80	108	210.000,00 €
P5	Percorsi per la creazione di Impresa.	Formazione d'aula (60 ore) e formazione one to one (20)	80	108	210.000,00 €
				2.164	**4.200.000,00 €**

La dotazione finanziaria sopraindicata potrà essere integrata con le somme assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3093 del 13/02/2025 di riparto per le annualità 2024 e 2025; a valere sui fondi e messi a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, fermo restando che le obbligazioni giuridiche verso i beneficiari potranno sorgere solo a seguito dell'effettivo stanziamento di pari importo sui relativi capitoli di entrata e di spesa.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Calabria, con successivi provvedimenti, si riserva di rimodulare la distribuzione delle risorse finanziarie rispetto a percorsi ove si rendesse necessario.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Le risorse dedicate alle diverse tipologie di interventi saranno impegnate progressivamente in base all'avanzamento dell'assegnazione dei beneficiari ai soggetti esecutori/realizzatori e fino ad esaurimento.

SEZIONE 5. Soggetti realizzatori/esecutori ammissibili

I Soggetti esecutori ammissibili ai quali è rivolto il presente Avviso pubblico, che saranno successivamente responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei percorsi finanziati, sono gli Organismi di formazione che, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, siano accreditati dalla Regione Calabria, ai sensi delle nuove Linee guida per l'accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria di cui alla DGR n. 335/2021 per la macro-tipologia di **Formazione Superiore**.
La partecipazione degli Organismi di formazione dovrà avvenire in forma singola (non sono ammesse ATI/ATS) e non è prevista delega per nessuna delle attività oggetto del presente avviso.
Ogni Organismo di formazione (Soggetto esecutore) potrà presentare, secondo le modalità stabilite alla successiva sez. 10, **una sola proposta formativa per ciascuna sede operativa accreditata** nel rispetto del numero delle ore autorizzate in fase di accreditamento delle diverse sedi formative**.**

In conformità alla normativa vigente, **gli Organismi di formazione (soggetti esecutori), pena l'inammissibilità della domanda e del finanziamento, devono rendere espressa dichiarazione con la quale attestano, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti generali**:

- di non essere soggetti a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Calabria;
- di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto esecutore non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, cessazione o sospensione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che il rappresentante legale non è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- di essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.;
- di non avere in corso contenziosi con la Regione Calabria, solo nei casi in cui vi sia inadempimento del beneficiario nei confronti della Regione;

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- di avere regolarmente rendicontato progetti precedentemente finanziati dalla Regione Calabria, ovvero aver restituito somme oggetto di revoca di finanziamento precedentemente erogato e non è stato destinatario di comunicazione di avvio di procedimenti di revoca;
- di non stipulare contratti di lavoro o attribuire incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53 co.16-ter del D. Lgs 165 del 30 marzo 2001;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
  - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - inserimento al lavoro delle persone con disabilità;
  - pari opportunità;
  - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
  - tutela dell'ambiente;
- di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto (assenza del c.d. doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- di non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- di accettare integralmente quanto previsto nel presente Avviso e nella documentazione allegata e nelle eventuali Linee guida che saranno emanate dall'amministrazione regionale;
- di essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di milestone e target associati ovvero di impegnarsi ad acquisirle in caso di finanziamento per l'attuazione degli interventi;
- di essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- di aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Component 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442;
- di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l'assenza del c.d. "doppio finanziamento" ai

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

sensi del medesimo articolo così come indicato nella circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato;

- di rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione e la rendicontazione dei progetti previste dal presente Avviso e dal Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, nonché dall'atto d'obbligo che sarà sottoscritto dal soggetto esecutore;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui Regolamento UE 2016/679, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento.

Allo scopo di prevenire conflitti di interessi tra attività di accreditamento alla formazione professionale e attività di accreditamento ai servizi per il lavoro per un medesimo soggetto giuridico, **i Soggetti esecutori dei percorsi di formazione previsti dal presente Avviso non potranno prendere in carico, in qualità di agenzia accreditata ai servizi per il lavoro, lo stesso soggetto beneficiario** per altri servizi nell'ambito dei diversi percorsi previsti dal PAR GOL Calabria.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti per tutta la durata del progetto.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

I beneficiari degli interventi formativi "Formazione per la creazione di impresa" sono i seguenti:

1) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro,** individuati dalla circolare ANPAL n. 1/2023;
2) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro**: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
3) **Lavoratori fragili o vulnerabili**: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
4) **Altri disoccupati con minori chance occupazionali,** indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi), giovani e donne, anche non in condizioni fragilità; lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
5) **Lavoratori con redditi molto bassi, cd. working poor,** quei lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale;
6) **I beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti dal Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48,** convertito nella Legge 3 luglio 2023, n. 85, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego);
7) **I disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione.**

Tutti i potenziali beneficiari dovranno svolgere un percorso di assessment (LEP C) presso il Centro per l'Impiego di competenza. In questa fase iniziale, ciascun utente sarà indirizzato verso i servizi più adeguati

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

alla propria specifica situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale.
Il servizio di assessment in GOL si incardina nel percorso di orientamento realizzato dagli operatori del Centro per l'Impiego ed è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, ovvero ad uno dei percorsi previsti all'interno del Programma GOL.
Terminata la fase di Assessment ed attribuita la classe di profiling, i beneficiari del Programma GOL dovranno sottoscrivere un patto di servizio personalizzato o procedere all'aggiornamento dello stesso.

Pertanto, a valere sul presente Avviso, sono potenziali beneficiari tutti gli utenti inseriti nei percorsi previsti dal PAR GOL Calabria (P1, P2, P3, P4, P5) che, in relazione agli esiti delle attività di assessment, hanno evidenziato una propensione al lavoro autonomo e alla creazione d'impresa.
Tale propensione sarà approfondita nell'ambito della specifica attività di orientamento specialistico (LEP E) ai fini della valutazione delle precondizioni funzionali alla fruizione dell'intervento formativo oggetto del presente Avviso.
Gli utenti, in esito all'orientamento specialistico (LEP E), verranno attribuiti dall'operatore del CPI o dal soggetto privato accreditato ai servizi di accompagnamento al lavoro selezionati nell'ambito dello specifico Avviso n. 1, al presente intervento formativo con inserimento nell'azione ***A03 Bilancio di competenze/Skill Gap Analysis*** e ***C07 Formazione non generalista inclusiva anche di competenze digitali*** e con conseguente scelta del Soggetto esecutore/erogatore del percorso formativo da parte dell'utente stesso.

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili oggetto del presente Avviso sono riferite a percorsi formativi brevi funzionali a promuovere e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità.
L' azione formativa e di accompagnamento consente ai beneficiari di saper riconoscere e sviluppare le proprie attitudini imprenditoriali e soddisfare l'esigenza di una formazione sulle competenze digitali necessaria per realizzare la cittadinanza digitale.
Il percorso formativo erogato sarà di **80 ore** e si prevede che ciascun percorso si concluda entro i termini di ammissibilità del Programma GOL e che assicuri le ore di formazione in aule da minimo 5 a massimo 12 allievi. Nel dettaglio il percorso dovrà essere articolato nelle seguenti sezioni:

Fase A - percorso formativo collettivo di base della durata complessiva di **60 ore** da erogarsi in gruppi da un minimo di 5 partecipanti ad un massimo di 12 partecipanti.

Durante questa fase, laddove in itinere il numero dei partecipanti dovesse scendere a 4 allievi, il percorso potrà comunque giungere alla sua conclusione; nel caso invece di abbandoni che riducano il numero dei discenti al di sotto di tale soglia, il percorso dovrà interrompersi. Gli allievi rimanenti saranno inseriti in un altro percorso di prossima attivazione erogato dalla stessa o da altre agenzie, tenuto conto delle possibilità di partecipazione del discente.
Il percorso formativo è articolato nelle unità didattiche di seguito elencate, in ordine logico e non cronologico, ed è strutturato sul target dei beneficiari.
La formazione è basata su elementi pratici, in grado di mettere in condizione i beneficiari di organizzare in maniera compiuta la propria idea di impresa, formalizzandola in un business plan rispondente ai criteri di valutazione degli Enti responsabili delle misure agevolative.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Unità didattiche		
N.	**Titolo**	**Ore complessive**
1	Analisi delle competenze in ingresso e delle soft skills, analisi delle motivazioni del discente e percorso incentivante, Motivazione all'imprenditorialità, Piramide di Maslow ed auto motivazione.	5
2	Autoimprenditorialità, lavoro autonomo e start up.	5
3	Competenze digitali: gestione dati, informazioni e contenuti digitali; strumenti informatici: pec, consultazione del cassetto fiscale, fatturazione elettronica; produzione, valutazione e gestione di documenti informatici; open data; protezione dei dispositivi, dei dati personali e della privacy; e-commerce e utilizzo dei social networks orientati alle attività di marketing.	10
4	Profili soggettivi e coerenza con l'idea di impresa/lavoro autonomo.	5
5	I 5 pilastri per la costruzione dell'idea di impresa/lavoro autonomo: Cosa? Come? Dove? Perché? A chi?	5
6	Strumenti innovativi per l'efficace definizione del proprio modello di business: -i principi del Business Model Canvas (BMC); -dal BMC al piano di impresa/lavoro autonomo.	5
7	Le tipologie d'impresa Adempimenti giuridico-amministrativi e fiscali per l'avvio dell'attività.	5
8	La cantierabilità amministrativa dell'iniziativa imprenditoriale o di lavoro autonomo.	5
9	L'Analisi S.W.O.T: necessità e utilità di uno strumento di pianificazione strategica. Analisi di casi concreti di successo/insuccesso imprenditoriale.	5
10	Strategie di vendita e di promozione della propria iniziativa imprenditoriale/lavoro autonomo.	5
11	Piano operativo e organizzazione: -il processo produttivo ed il piano degli investimenti e degli approvvigionamenti; -il prospetto delle risorse umane, attività e responsabilità.	5

Fase B - percorso individuale di accompagnamento e di assistenza tecnico-specialistica one to one, per l'approfondimento delle tematiche inerenti alla creazione d'impresa e l'accesso alle misure di agevolazioni nazionali e/o regionali, inclusa anche la redazione del piano economico finanziario previsionale e l'eventuale redazione della domanda per la presentazione del finanziamento.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Suddetto percorso della durata di **20 ore**, potrà essere svolto sia per singolo utente che per piccole aule con un massimo di 3 allievi per aula.

Unità didattiche		
N.	**Titolo**	**Ore complessive**
1	La S.W.O.T. Analysis della propria iniziativa imprenditoriale/lavoro autonomo, analisi del settore di riferimento con le quali il potenziale imprenditore si dovrà interfacciare: - Punti di forza - Punti di debolezza - Opportunità - Minacce	3
2	La sostenibilità Economico-Finanziaria: -la struttura dei costi e dei ricavi -il programma di spesa -il conto economico previsionale e la copertura del programma di spesa.	6
3	Il Mercato di riferimento dell'iniziativa Imprenditoriale/lavoro autonomo: -localizzazione -area di business -analisi della clientela -analisi della concorrenza -eventuale analisi di casi concreti analoghi di successo/insuccesso imprenditoriale.	6
4	La comunicazione efficace, la gestione delle relazioni interpersonali e gli strumenti presenti sul territorio al fine di ampliare la propria rete istituzionale/marketing. Comunicare e condividere all'interno della propria azienda/altre imprese/PA	2
5	Revisione finale del piano di impresa	3

Le attività formative, di cui alla **Fase A**, potranno prevedere moduli e sessioni da realizzare in modalità **FAD sincrona**, coerentemente con la natura dell'attività formativa e con il target degli utenti, **nel limite massimo del 50%** del monte ore d'aula previsto.
Le attività formative svolte con metodologia FAD devono essere in linea con quanto previsto dalle DGR n. 133 del 28 marzo 2022 e s.m.i e possono essere realizzate in specifici orari che garantiscano il supporto tecnologico e contenutistico on line nell'arco giornaliero compreso tra le ore 07:00 e le ore 20:00. Tali orari devono essere indicati dall'ente esecutore in fase di compilazione della scheda percorso formativo da presentare secondo le modalità previste dal successivo art. 10.
La piattaforma tecnologica che il soggetto esecutore prevede di utilizzare deve garantire l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e corsisti e la conseguente produzione di specifici report.
Il soggetto esecutore deve garantire che i percorsi siano ispezionabili da remoto e che venga tenuto il registro delle presenze on-line.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Gli interventi formativi realizzati in modalità FAD devono rispettare i seguenti requisiti minimi:
• utilizzo di specifici contratti formativi con gli allievi, descrittivi del piano didattico individuale o collettivo, visionabili in fase di monitoraggio in itinere
• obbligo a consentire il monitoraggio in itinere da parte della Regione mediante l'accesso alle eventuali aree riservate agli utenti del programma formativo, che consentano la verifica delle frequenze e il contatto diretto con gli allievi iscritti
• obbligo a consentire alla Regione l'accesso alla piattaforma telematica per i 30 giorni di calendario successivi alla chiusura delle attività
• descrizione della piattaforma telematica utilizzata con particolare rilievo all'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico per quanto riguarda: 1) presenza di validi meccanismi di tracciamento delle frequenze (accessi e stati di fruizione) degli allievi e delle attività anche con riferimento all'adozione di standard internazionali di settore, nonché al rispetto di eventuali requisiti previsti dalla normativa italiana con conseguente disponibilità di reportistica 2) esplicitazione delle modalità di monitoraggio adottate per la verifica della frequenza degli allievi per il periodo di disponibilità del corso 3) previsione di modalità e metodi per la verifica dei risultati di apprendimento degli allievi (reportistica atta a verificare il superamento ove previsti dei test di fine corso) 4) disponibilità di funzionalità e metodi per l'erogazione di servizi di tutoraggio, assistenza didattica, docenza on line (se prevista) con accesso alla reportistica.

Al termine dei percorsi formativi i Soggetti esecutori dovranno rilasciare ai partecipanti un Attestato di frequenza e profitto e l'Attestazione di messa in trasparenza degli apprendimenti (Format A) in conformità alle indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni in esito ai percorsi di formazione presenti nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL, approvate con Decreto n.15050 del 23/10/2024.
Il conseguimento dell'attestato finale del percorso è subordinato alla frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo ed al superamento della prova finale di valutazione.

Ai partecipanti alle attività formative che non raggiungano il 70% del monte ore complessivo e nei casi di interruzione del percorso o di mancato superamento della valutazione finale per cause di forza maggiore (maternità, infortunio, malattia di lunga durata superiore a 30 giorni) o in caso di instaurazione di un rapporto di lavoro, i Soggetti esecutori dovranno rilasciare un'Attestazione di messa in trasparenza delle competenze relativamente alle sole unità didattiche effettivamente frequentate e completate ed in conformità alle indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni in esito ai percorsi di formazione presenti nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL, approvate con Decreto n.15050 del 23/10/2024.

L'unità didattica relativa alle **"Competenze digitali"**, che contribuirà alla contabilizzazione del target secondario, dovrà essere referenziata, nelle attestazioni finali, al **Quadro europeo per le competenze digitali "DigComp"**[1], quale riferimento in termini di livelli e di risultati di apprendimento per le competenze digitali.
Le altre unità didattiche inerenti al tema specifico della **creazione d'impresa ed allo sviluppo delle attitudini imprenditoriali** dovranno essere referenziate, nelle attestazioni finali, al **Quadro europeo**

[1]Quadro europeo per le competenze digitali (DigComp 2.1): Quadri europei - Atlante Lavoro

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

per le competenze imprenditoriali "EntreComp"[2], quale riferimento in termini di livelli e di risultati di apprendimento per le competenze di imprenditorialità.

Il mancato rilascio, da parte del Soggetto esecutore, delle attestazioni finali ai beneficiari, comporta **l'inammissibilità della spesa** relativa alle attività formative svolte.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande e delle proposte formative pervenute in risposta al presente Avviso **sarà effettuata con riferimento ai seguenti criteri:**

- rispetto delle modalità e dei termini temporali di presentazione di cui alla sez. 10;
- completa e corretta redazione della documentazione trasmessa richiesta dall'Avviso di cui alla sez. 10;
- presentate dai soggetti ammessi, in possesso dei requisiti giuridico-soggettivi previsti di cui alla sez. 5. Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della candidatura;
- conformità con i sistemi di accreditamento per le tipologie di accreditamento richieste dall'Avviso;
- compilate su appositi modelli richiesti debitamente sottoscritti in formato digitale, di cui alla sez. 10 e allegati

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda. Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla sezione 10 - termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.
Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria da parte di un gruppo di lavoro incaricato dal settore competente, secondo l'ordine temporale di arrivo, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.
Tutte le proposte incomplete oppure ricevute al di fuori dei termini previsti, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'avviso, non rispondenti ai criteri di ammissibilità precedentemente indicati saranno ritenute non ammissibili.
Le domande e le proposte formative risultate ammissibili all'esito della verifica effettuata secondo i criteri precedentemente indicati, saranno inserite nel Catalogo dell'offerta formativa GOL in apposita sezione.
Ciascun percorso sarà autorizzato e finanziato dal Settore competente sulla base di apposite linee guida che saranno emanate dall'amministrazione regionale e del numero dei partecipanti assegnati ai percorsi in esito alla fase di *assessment* e orientamento specialistico e comunque al raggiungimento del numero minimo di beneficiari previsto.
L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'art. 6 della L. n. 241/1990.
Sulla base del superamento della valutazione di ammissibilità, il Settore competente predispone gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili e quindi finanziabili e di quelle non ammissibili.

SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

[2] Quadro comune europeo di riferimento per le competenze imprenditoriali (EntreComp): EntreComp Italia - Community Italiana del quadro EntreComp; EntreComp_una-guida-pratica_IT.pdf

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Tutti gli interventi oggetto del presente Avviso dovranno essere avviati a seguito di autorizzazione da parte del Settore competente, al raggiungimento del numero di beneficiari previsti assegnati al percorso inderogabilmente entro i termini fissati nel decreto di assegnazione finanziamento e autorizzazione.

SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Nell'ambito delle risorse disponibili, sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi realizzati esclusivamente dai soggetti individuati ai sensi del presente Avviso.
La Regione Calabria rimborsa i costi sostenuti attraverso l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS).
Le UCS di riferimento sono quelle adottate nell'Allegato B della Delibera del Commissario Straordinario di Anpal n. 6 del 12 aprile 2023, recepita con Decreto n. 10085 del 17/07/2023, qui di seguito riportate

Fascia	Tariffa oraria per corso	Tariffa oraria per studente
B	**€ 131.63**	0.90

Ai fini del presente Avviso, le UCS, come previsto dal citato Regolamento delegato, sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento **dei costi di fascia "B" nei limiti orari previsti dalla tipologia di percorso**.
Le ore di formazione considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo quelle di aula e FAD sin-crona.
Per la FASE A formazione di gruppo sarà riconosciuto il costo a processo al 100%.

Per la FASE B formazione individuale il costo per un'ora di servizio di supporto erogato all'utente per l'accompagnamento all'avvio di impresa e lo start up di impresa è di € 45,00/ora per persona. La formazione one to one può essere erogata anche a più utenti fino a un massimo di tre.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

I soggetti esecutori in possesso dei requisiti di cui alla sezione 5 del presente Avviso possono presentare le candidature attraverso la piattaforma regionale dedicata resa disponibile all'indirizzo https://rendiconta.arpalcalabria.it/avviso4/
Le candidature potranno essere presentate a partire dalle ore 08: 00 del giorno 11/09/2025 e fino alle ore 20:00 del giorno 18/09/2025.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

Il soggetto proponente è tenuto a predisporre, **a pena d'inammissibilità**, **una sola domanda di candidatura per ciascuna sede accreditata** ai fini dell'inserimento nel Catalogo dell'Offerta formativa GOL.
La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
Le domande inviate al di fuori dei termini e secondo modalità difformi da quanto previsto saranno considerate **irricevibili**.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Per l'inserimento nel Catalogo dell'Offerta Formativa Regionale e per accedere ai finanziamenti previsti, i richiedenti dovranno predisporre e presentare, **pena l'inammissibilità**, la documentazione di seguito elencata **per ogni sede operativa:**

Allegato 1 – Istanza di candidatura conforme al modello allegato al presente avviso, comprensiva dell'imposta di bollo dovuta per legge, debitamente compilata **da sottoscrivere digitalmente** nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale;

Allegato 2 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto esecutore **da sottoscrivere digitalmente;**

Allegato 3 - Informativa su trattamento dati e pubblicazione **firmata digitalmente** per presa visione;

Allegato 4 - Comunicazione del dato sulla titolarità effettiva per enti privati **firmata digitalmente**;

Allegato 5 - Dichiarazione assenza conflitto interessi **firmata digitalmente**;

Allegato 6 - Patto d'integrità **firmato digitalmente**;

Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del legale rappresentante dell'ente di formazione.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

Il presente Avviso prevede un procedimento valutativo a sportello per cui la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali viene eseguita secondo l'ordine temporale di presentazione della domanda tramite la piattaforma regionale dedicata e la conseguente iscrizione al Catalogo di tutte le proposte ritenute ammissibili, secondo le modalità e i criteri di cui alla precedente sez. 7.

L'attivazione dei percorsi e l'ammissione a finanziamento avverranno, con cadenza periodica, fino a concorrenza delle risorse disponibili, al raggiungimento del numero dei beneficiari assegnati ai percorsi in esito alle attività di assessment e orientamento specialistico.

Pertanto, a conclusione della fase di istruttoria di ammissibilità effettuata, volta ad esaminare la completezza della domanda e la presenza di eventuali cause di inammissibilità della stessa, il Dirigente Generale del Dipartimento competente con proprio decreto, approverà gli elenchi dei percorsi ammessi e non ammessi all'inserimento nel Catalogo dell'Offerta Formativa regionale di GOL.

L'elenco dei percorsi ammessi sarà comunicato attraverso il sito istituzionale della Regione Calabria all'indirizzo: https://www.regione.calabria.it/ e il relativo decreto di approvazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La pubblicazione degli elenchi sul BURC equivale, a tutti i fini ed effetti di legge, quale notifica agli interessati. Non saranno effettuate comunicazioni individuali. Sarà, quindi, responsabilità dei richiedenti prendere visione dei risultati della valutazione e verificare l'eventuale acquisizione del diritto all'inserimento nel Catalogo.

Avverso il provvedimento di approvazione degli ammessi e non ammessi è possibile ricorrere agli strumenti di tutela giurisdizionali e amministrativi prevista dalla legge. Eventuali richieste di riesame possono essere presentate **entro 15 giorni** dalla data di pubblicazione degli elenchi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui percorsi approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di percorsi inseriti utilmente nel catalogo e per i quali si manifesti un fabbisogno da parte dei beneficiari.

Impegni ed obblighi per l'attuazione degli interventi da parte dei soggetti esecutori sono regolamentati dall'Atto di adesione e obbligo che sarà sottoscritto dal soggetto esecutore e da eventuali Linee Guida

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

che verranno emanate successivamente dall'amministrazione regionale nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori/esecutori

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese.
In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a rispettare quanto sottoscritto nella dichiarazione di cui all'allegato B al presente avviso, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1.
In particolare, il Soggetto esecutore, una volta sottoscritto per accettazione il provvedimento di assegnazione delle risorse, assume l'obbligo di:
- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dalla Missione 5 Componente 1 ALMP's e formazione professionale e con la progettazione esecutiva del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente, al Settore competente, l'avvio delle attività;
- garantire l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini di durata e conclusione dell'operazione;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, relazionando al Settore competente sugli stessi;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR.
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalla Circolare RGSIGURE n.21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 *"Obblighi di comunicazione a livello di progetto"* indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);
- comunicare al Centro per l'Impiego, in tempi certi e inderogabili, l'evento suscettibile di dar luogo a sanzioni, quale fase endoprocedimentale necessaria all'adozione da parte del CPI dei seguiti di competenza previsti dalla disciplina;
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato e dalle indicazioni aggiuntive e specifiche fornite dall'Unità di Missione PNRR.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva sezione 19.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Il Soggetto esecutore è responsabile della corretta esecuzione delle attività approvate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È, altresì, responsabile sia delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, delle dichiarazioni rese nell'atto di adesione ed obbligo e di ogni altra certificazione resa nel corso delle attività.

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel rispetto delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, nonché delle modalità indicate nelle relative proposte valutate positivamente ai sensi del precedente articolo 11, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.

La Regione Calabria, quale Soggetto Attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l'obbligo in capo al soggetto attuatore e, di conseguenza, al soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio,
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

I Soggetti esecutori, per ogni intervento ammesso, provvedono ad avviare le attività, attraverso le specifiche funzionalità attivate sulle piattaforme dedicate, "Lavoro X Te Calabria" per la Gestione delle aule formative e "Rendiconta Web" nella sezione dedicata alle richieste di autorizzazione avvio corso, nelle modalità operative che saranno disciplinate da apposite Linee guida operative.
L'attuazione delle attività deve avvenire nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso, nonché di tutte le condizioni e delle disposizioni che potranno essere previste con atti successivi.
Ferma restando la titolarità in capo ai Centri per l'Impiego della funzione pubblica di attestazione degli eventi riguardanti la condizionalità, che possono dar luogo a sanzioni, poiché il soggetto esecutore è coinvolto, in qualità di concessionario di un pubblico servizio, nell'erogazione delle misure del Programma GOL, egli è tenuto a fornire sempre e tempestivamente ai CPI tutte le informazioni necessarie ai fini dell'attivazione dei meccanismi conseguenti alla mancata o incompleta partecipazione alle politiche attive da parte dei beneficiari. In tale situazione, infatti, si determina una corresponsabilità dell'operatore privato accreditato al lavoro e alla formazione, insieme ai CPI, nella gestione del rispetto della condizionalità in relazione a eventi suscettibili di determinare sanzioni. A tal proposito, secondo quanto indicato al precedente art. 6.1, si profilano in capo al soggetto esecutore i seguenti obblighi:

✓ assicurare la tracciabilità delle comunicazioni con l'utente preso in carico (convocazioni, interlocuzioni, eventuale documentazione ricevuta) quale presupposto giuridico per la gestione della condizionalità;

✓ comunicare al centro per l'impiego, in tempi certi e inderogabili, l'evento suscettibile di dar luogo a sanzioni, quale fase endo-procedimentale necessaria all'adozione da parte del CPI dei seguiti di competenza previsti dalla disciplina.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Al fine di garantire un utilizzo efficiente e trasparente delle risorse pubbliche, nonché un controllo sull'effettiva realizzazione dei percorsi formativi, il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione **esclusivamente a saldo**, senza possibilità di richieste di anticipazioni o contributi intermedi. Questa misura assicura che il contributo venga corrisposto solo a fronte di attività concluse e verificate.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

La suddetta disposizione è motivata dalla necessità di:

- Prevenire eventuali irregolarità o inadempienze, riducendo il rischio di dispersione di fondi pubblici in caso di mancato completamento dei corsi.
- Ottimizzare la gestione finanziaria del programma, garantendo un'erogazione delle risorse basata su dati certi e verificati.

A termine di ciascun percorso formativo, il Soggetto erogatore è tenuto a presentare la richiesta di saldo **entro 30 giorni** dalla conclusione dell'attività esclusivamente sulla piattaforma "Rendiconta Web" dedicata alla rendicontazione delle attività formative.
Per la regolamentazione del finanziamento, le procedure operative e la relativa modulistica adottata si rimanda Linee guida e note operative che saranno emanate dal competente Settore.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

La Regione, al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, si riserva di aggiornare e / o modificare le modalità operative di gestione e attuazione delle misure con successivi atti.
Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno trasmesse all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione e successivamente saranno pubblicate tempestivamente sul sito istituzionale della Regione Calabria https://www.regione.calabria.it/ o eventuale altro portale specifico per il PNRR dedicato.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, a fronte di un'eventuale richiesta di modifica del progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore dovrà presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è la Dott.ssa Aurora Veltri, funzionario in servizio presso il Settore Lavoro e Politiche Attive del Dipartimento Lavoro della Regione Calabria.

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Responsabile del Procedimento dell'Avviso esclusivamente via mail specificando nell'oggetto "PNRR – Avviso 4 Tirocini GOL" alla seguente e-mail dedicata: avviso4gol@regione.calabria.it
Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica avviso4gol@regione.calabria.it.
Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a cinque giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Sulla pagina dedicata all'Avviso, all'interno del portale istituzionale, saranno pubblicate eventuali FAQ.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

L'Amministrazione comunica che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento di cui al presente Avviso e per gli atti conseguenziali, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.
Il format per l'accettazione recante "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta" Allegato 4, da firmare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente, è allegato al presente Avviso, parte integrante e sostanziale, in osservanza dell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il Soggetto esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso così come previsti dalla sez. 12. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del finanziamento relativo alla specifica attività.
Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza del mancato completamento delle attività o della mancanza di adeguati giustificativi a dimostrazione delle attività effettivamente svolte, ancorché sostenute (revoca parziale), o del mancato rispetto del termine indicato dal Settore competente per la presentazione della documentazione attestante il completamento dei percorsi.
Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza degli obblighi di cui al presente Avviso, ivi incluso il mancato rispetto di quanto richiamato all'art. 12;
In particolare, si potrà procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
a. irregolarità nella gestione delle attività, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241).
b. mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'Avviso.
c. manifestarsi di criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero dei beneficiari.
La sospensione o la revoca del finanziamento sono previsti anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, nonché dei principi trasversali del PNRR.
Il Soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori, criticità o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
Nel caso di revoca parziale o integrale, il Soggetto esecutore è tenuto a restituire le somme già erogate dalla Regione Calabria in suo favore e a seguito del provvedimento di revoca verrà automaticamente escluso dal Catalogo di cui al presente Avviso.
Le risorse residue, a seguito dei casi di revoca indicati, saranno riallocate al fine di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria della Misura e fatto salvo il rispetto dei termini previsti per la conclusione degli interventi, fissata al 31 dicembre 2025.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso e dagli atti dispositivi che saranno adottati dall'amministrazione regionale, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti e alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

Allegato 1 – Istanza di candidatura

Allegato 1 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

Allegato 3 - Informativa su trattamento dati e pubblicazione

Allegato 4 - Comunicazione del dato sulla titolarità effettiva per enti privati

Allegato 5 - Dichiarazione assenza conflitto interessi

Allegato 6 - Patto d'integrità

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato 1 – Domanda di candidatura[1]

Alla REGIONE CALABRIA

Dipartimento "Lavoro"

Cittadella Regionale – Località Germaneto 88100 CATANZARO

OGGETTO: Candidaturanell'ambito Avviso pubblico N. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e finalizzato all'individuazione dei Soggetti Esecutori per la realizzazione della "Formazione per la creazione di impresa"

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ (_____) Via _____ n. ____Codice Fiscale _____ , **in qualità di legale rappresentante[2] dell'Ente di Formazione** _____ con sede legale in _____ (___) cap. _____ via _____ tel. n. _____ email _____ posta elettronica certificata (PEC) _____ CF _____ P. IVA _____

per la sede operativa _____

CHIEDE,

relativamente all'Avviso in oggetto, l'ammissione della proposta formativa "Formazione per la creazione di impresa" della durata di 80 ore, articolata in 60 ore Fase A e 20 ore Fase B secondo le unità didattiche di cui all'art. 6.2 del suddetto Avviso.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

[1] La presente domanda deve essere debitamente compilata e sottoscritta secondo le modalità indicate dall'avviso e dalle linee guida integrative dello stesso. Sulla domanda dovrà essere applicata una marca da bollo del valore di euro 16,00.

[2] Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

DICHIARA di

1. rientrare tra i soggetti attuatori ammissibili di cui all'art. 5 dell'avviso e, in caso di organismo di formazione, di essere accreditato per la macrotipologia ☐ Formazione Superiore ai sensi del Regolamento Regionale di cui alla DGR n. 335/2021, con provvedimento regionale n. _____ del _____;
2. non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Calabria.

DICHIARA altresì di

3. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto attuatore non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
4. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, cessazione o sospensione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
5. il rappresentante legale non deve essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
6. essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.;
7. non avere in corso contenziosi con la Regione Calabria, solo nei casi in cui vi sia inadempimento del beneficiario nei confronti della Regione;
8. avere regolarmente rendicontato progetti precedentemente finanziati dalla Regione Calabria, ovvero aver restituito somme oggetto di revoca di finanziamento precedentemente erogato e non è stato destinatario di comunicazione di avvio di procedimenti di revoca;
9. non stipulare contratti di lavoro o attribuire incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53 co.16-ter del D. Lgs 165 del 30 marzo 2001;
10. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
11. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
    a. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    b. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    c. inserimento al lavoro delle persone con disabilità;
    d. pari opportunità;
    e. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;

f. tutela dell'ambiente;

12. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto (assenza del c.d. doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
13. non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
14. non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
15. non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
16. accettare integralmente quanto previsto nel presente Avviso, nella documentazione allegata e nelle eventuali Linee guida che saranno emanate dall'amministrazione regionale;
17. rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione e la rendicontazione dei progetti previste dal presente Avviso, dalle successive Linee Guida approvate dall'amministrazione regionale, dall'atto d'adesione e obbligo, dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) GOL e dagli atti dispositivi comunitari nazionali e regionali, nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Calabria con i Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di riferimento, regolarmente iscritte nel Bilancio Regionale, in coerenza con l'aggiornamento del PAR GOL, e suddivise in funzione delle singole misure formative;
18. aver preso visione e sottoscritto l'Allegato 3 (Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta)
19. essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

SI IMPEGNA

ad attivare, al raggiungimento del numero di beneficiari previsti, i percorsi formativi che, in esito alla verifica di ammissibilità formale, saranno inseriti in una sezione ad hoc del Catalogo dell'offerta formativa regionale GOL e saranno autorizzati e finanziati da parte del Settore competente, inderogabilmente entro i termini fissati dal decreto di assegnazione finanziamento/autorizzazione corsi e garantendo che gli stessi percorsi saranno conclusi entro e non oltre il 31/12/2025.

Si allega:

- Allegato 2 - Dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali e il rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- Allegato 3 - Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta
- Allegato 4 – Comunicazione del dato sulla titolarità effettiva per enti privati
- Allegato 5 - Dichiarazione assenza conflitto interessi personale
- Allegato 6 - Patto d'integrità

- Copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data **Firma digitale del legale rappresentante**

_____ _____

AVVISO PUBBLICO N. 4

finalizzato all'individuazione dei Soggetti Esecutori per la realizzazione della "Formazione per la creazione di impresa"

per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 1 " Politiche per il Lavoro" Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"

Allegato 2 – Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR[1]

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ (_____) Via _____ n. ____Codice Fiscale _____ , **in qualità di legale rappresentante[2] dell'Ente di Formazione** _____ con sede legale in _____ (___) cap. _____ via _____ tel. n. _____ email _____ posta elettronica certificata (PEC) _____ CF _____ P. IVA _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ che

1. le attività oggetto della proposta di candidatura non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. l'attuazione delle attività progettuali prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

[1] La presente dichiarazione deve essere debitamente compilata e sottoscritta secondo le modalità indicate dall'avviso.
[2] Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

6. l'attuazione delle attività progettuali prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. dispone delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di *milestone* e *target* associati ovvero di impegnarsi ad acquisirle in casi di finanziamento per l'attuazione;
9. ha considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNNR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. è a conoscenza che l'Amministrazione regionale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre l'Amministrazione regionale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata[3]) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle l'Amministrazione regionale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalla Circolare RGSIGURE n.21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di

[3] Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

comunicazione a livello di progetto" indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

16. garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto di specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento);
17. utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi"
18. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Calabria di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021);
19. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data **Firma digitale del legale rappresentante**

_____ _____

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

AVVISO PUBBLICO N. 4

finalizzato all'individuazione dei Soggetti Esecutori per la realizzazione della "Formazione per la creazione di impresa"

per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 1 " Politiche per il Lavoro" Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"

Allegato 3 - Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta https://www.regione.calabria.it/website/ e https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/ http://www.calabriaeuropa.regione.calabria.it/e www.italiadomani.gov.it

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF);
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*".
- Codice della Privacy (d.lgs 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;

- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do No Significant Harm (DNSH)*";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.
Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

Soggetto destinatario

Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

3. Soggetti del trattamento

La Regione Calabria con sede a Catanzaro – Località Germaneto è il **Titolare del trattamento**[1] dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021, Delegato al trattamento è il Dirigente pro tempore Dott. Carmelo Pontorieri del Dipartimento Lavoro, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it, telefono 0961 856887 (di seguito" Delegato del Titolare").
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it ;

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

Regolamento (UE) 2021/241
Art. 22 "*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*"
Paragrafo 2) lett d)

"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la

[1] Il Titolare del trattamento è "*la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le* finalità *e i* mezzi *del trattamento di dati personali*" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

i) il nome del destinatario finale dei fondi;

ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;

iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione"

Paragrafo 3)

"I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento."

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

D. Lgs 196/2003 e s.m.i, art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri

emolumenti e abilitazioni.

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo e' altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di

legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (…), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

7. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

8. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del Dipartimento Lavoro della Regione Calabria sita in viale Europa – Loc. Germaneto – Catanzaro.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento '"*Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*" pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Calabria

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data _____

Firma digitale del dichiarante _____

Allegato 4

"Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati"

ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a ……...…….

nato/a a …… prov. (…) il ……

Cod.fiscale ...…...……...……

residente a ……. prov. (……) in via ……CAP ...……

in qualità di

□ Titolare dell'impresa individuale

□ Legale Rappresentante

Ragione sociale …….

Sede legale: via …….

CAP …… Comune ……...……..… prov. (.....)

Cod. fiscale ……...….

COMUNICA che al __/__/____[50]

utilizzando il:

□ Criterio dell'assetto proprietario[51]

□ Criterio del controllo[52]

□ Criterio residuale[53]

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

□ il/la sottoscritto/a.

[50] Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione del progetto/aggiudicazione della gara.
[51] In tale caso, compilare alternativamente il campo *Opzione 1)* o *Opzione 2)* o *Opzione 3)*.
[52] Vedi nota 51.
[53] In tale caso, compilare il campo *Opzione 4)*.

Opzione 2)

□ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome …… Nome ……...……

nato/a a ……. prov. (_____) il ……...

Cod. fiscale ……...

residente a ……prov. (_____) in via ...…….

CAP ……...…….

Opzione 3)

□ nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome …… Nome ……...……

nato/a a ……. prov. (_____) il ……...

Cod. fiscale ……...

residente a ……prov. (_____) in via ...……

CAP …….

Opzione 4)

□ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa\ente, dal momento che (*specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).*

……

……...……

……, il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome …… Nome ……...……

nato/a a ……. prov. (_____) il ……...

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. fiscale ……...

residente a ……prov. (_____) in via ...…….

CAP ……...……..

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR e/o alla data di aggiudicazione della gara,

□ coincide

□ non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante][54].

Luogo e data ……

Firma digitale……

[54] Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

PROCEDURA DI SELEZIONE DEI PROGETTI E/O DEI SOGGETTI ATTUATORI

DICHIARAZIONE[1] SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL TITOLARE EFFETTIVO

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in_____ via _____,

CF_____,

in qualità di Titolare Effettivo (*ex* art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021) dell'Ente/Organismo/Società_____

con sede legale in_____

C.F._____ P. IVA _____, consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

☐ che non sussistono

☐ che sussistono (*cfr.* Tabella 1)

[1] I dati inseriti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse[2] tra il sottoscritto/a e i soggetti[3] dell'Amministrazione (o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione PNRR) indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR[4] **Avviso Pubblico n. 4 approvato con D.D. n. _____ e s.m.i., pubblicato sul Burc n. _____.**

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, entro la data di chiusura della procedura selettiva, l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo Firma

_____ _____

Si allega alla presente copia del documento di identità[5].

[2] Secondo la Comunicazione della Commissione Europea "*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario*" può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

[3] Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento *ex* art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).

[4] Indicare i riferimenti dell'Avviso/del Bando in relazione al quale viene resa la dichiarazione.

[5] Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Tabella 1 - Elenco situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

(descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR d'interesse)
(*Idem* come sopra)
(*Idem* come sopra)
…
…

REGIONE CALABRIA

“PATTO D'INTEGRITA'”

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PREMESSO CHE:

- il settore dei "contratti pubblici" è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente sottoposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi alla violazione dei fondamentali canoni di giustizia posti a presidio dell'ambito di riferimento;

- come sancito anche dai più importanti e recenti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;

- è pertanto essenziale che all'attività prevista ed operante su di un piano normativo quale quello attinto dalle disposizioni della L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare in uno gli operatori economici ed i dipendenti pubblici nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;

- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d'intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l'ANAC e la Corte dei Conti con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d'intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;

- l'implementazione di siffatto strumento pattizio è altresì indifferibile in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, e, da ultimo, dalle recentissime Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- l'esperienza del Protocollo Calabria, adottato dalla SUA, e di altri protocolli di legalità regionali adottati in occasione della realizzazione di opere di interesse strategico quali i nuovi ospedali della Regione, ha consentito di elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti, sia pubbliche che private;
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di lanciare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.: da ultimo, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018;

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno a contrastare pratiche

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e/o SUA Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria e dalla S.U.A Calabria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5.
Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria.

   La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contradditorio.
d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta legalmente

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale. L'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 .

Articolo 5 - Sanzioni

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 83 del Codice dei contratti.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

Cod. Proposta 81130
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.